

IMPRESE. Per i 25 lavoratori ancora impiegati la mobilità è stata prorogata fino al 31 dicembre

Cartorama a settembre potrebbe avere un socio

L'amministratore Trioni: «C'è interesse all'acquisto e non è prevista alcuna ulteriore riduzione del personale»

Francesca Lorandi

«Per il Gruppo Cartorama ci saranno delle novità a settembre: si sta cercando un nuovo socio e alcune persone si sono dimostrate molto interessate all'acquisto, tanto da aver già fatto delle indagini sulla società. Insomma, c'è molto fermento». A dare la notizia è Matteo Trioni, legale rappresentante di Cartorama con il quale, da un anno e mezzo, i sindacati si stanno confrontando.

Per la società, che produce e vende prodotti per la scuola, cancelleria e regalistica, potrebbero esserci con la fine dell'estate delle altre novità riguardanti i contatti che si stanno prendendo con delle banche, con l'obiettivo di ripianare i debiti con i fornitori. Possono intanto stare relativamente tranquilli i 25 lavoratori che ancora sono impiegati nello stabilimento di Colognola ai Colli: pensando soprattutto a loro, si è deciso di prorogare fino al 31 dicembre la mobilità per tutti i lavoratori della Cartorama. L'accordo è stato firmato nelle scorse settimane dalle rappresentanze sindacali unitarie, dal segretario generale

della Cgil Filcams Floriano Zanoni e da rappresentanti del Gruppo Cartorama: «In questo modo, in caso di chiusura della sede, quei 25 lavoratori potranno avere lo stesso trattamento e le stesse garanzie dei loro colleghi che sono andati in mobilità un anno e mezzo fa», spiega Zanoni. Anche se, sotto questo punto di vista l'avvocato Trioni rassicura: «Non sono previste ulteriori riduzioni del personale».

Nel febbraio 2011, a 45 impiegati nei reparti marketing e customer service fu proposto il trasferimento a Turate (Como), dove la società aveva deciso di trasferire l'amministrazione. Ad altri 28 lavoratori toccò la stessa sorte due mesi dopo. Pochi accettarono il trasferimento, una sessantina finirono in mobilità. Così, dei 92 dipendenti che lavoravano a Colognola a fine 2010, ora ne sono rimasti 25.

Solamente dopo l'apertura della procedura di mobilità, erano emerse ulteriori criticità aziendali che hanno reso necessaria la programmazione di un nuovo riassetto della struttura aziendale. E a quel punto il sindacato ha cercato, tramite un accordo con l'azienda, di dare delle garanzie ai lavoratori rimasti. Prospettive ottimistiche, comunque, ce ne sono: «Cartorama produce un tipo di prodotto che ha mercato», spiega il sindacalista, «abbiamo clienti all'interno della grande distribuzione, alcune forniture sono garantite e la campagna scuola è stata essenziale per i conti della società».



La sede della Cartorama a Colognola ai Colli

Università

Nasce l'osservatorio online delle monografie d'impresa

L'Università di Verona lancia il progetto Omi, il primo e unico osservatorio italiano sulle monografie istituzionali d'impresa. Omi, rappresentato sul sito internet www.monografieimpresa.it, nasce all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia (corso di laurea in Scienze della Comunicazione) grazie all'intuizione di Mario Magagnino, docente di Comunicazione aziendale. «Le monografie d'impresa sono uno strumento strategico per le aziende e le organizzazioni, che possono così raccontare se stesse, la propria storia, i propri valori e i momenti che le hanno rese ciò che sono ora», afferma Magagnino, che insieme a un team di professionisti e a cinque studenti volontari ha dato vita al progetto. «Sempre di più oggi la comunicazione aziendale si affida allo story-telling come modalità di narrazione, dando vita a

prodotti, come le monografie, che sono in molti casi vere e proprie opere d'arte e ingegno, che rivelano l'anima e il cuore dell'azienda stessa».

Omi è composto da due attività principali: l'archivio e il premio, quest'ultimo sarà lanciato in settembre.

L'archivio cartaceo, contenuto all'interno del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, raccoglie un cospicuo numero di monografie, in costante aumento grazie anche al supporto del team di studenti. Oltre duecento opere sono già state catalogate e verranno inserite nell'archivio online, dove è possibile consultare schede riassuntive e visualizzare la copertina di ogni monografia: il sito mira a diventare, oltre che vetrina per questo genere di editoria, anche punto di riferimento per imprenditori, professionisti ed esperti di corporate communication. **M.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

POPOLARE DI VICENZA CEDUTI AD ARCA SGR 14 FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Banca Popolare di Vicenza ha sottoscritto un contratto preliminare per cedere ad Arca Sgr due rami d'azienda per la gestione dei 14 fondi comuni che gestivano, al 30 giugno, masse per circa 1,3 miliardi di euro. Lo si legge in una nota congiunta di Bpvi e di Arca. Il corrispettivo della cessione sarà determinato alla data di efficacia dell'operazione in base alla consistenza delle masse data e sarà oggetto di un meccanismo di aggiustamento parziale nel medio periodo.

ENERGIA EDISON HA CHIUSO IN PERDITA PER 49 MILIONI IL PRIMO SEMESTRE

Edison ha chiuso il primo semestre dell'anno con una perdita di 49 milioni di euro, in miglioramento rispetto al rosso di 62 milioni dello stesso periodo del 2011, e con ricavi in crescita del 9% a 5,8 miliardi di euro circa. In forte miglioramento, si legge in una nota della società, l'indebitamento, sceso a 3,19 miliardi di euro rispetto ai 3,88 miliardi di fine 2011. Per il 2012 sono confermate le previsioni di un'ebdita tra gli 1,1 e gli 1,2 miliardi.

FISCO ACCORDO TRA AGENZIA DELLE ENTRATE E SPERANZA ALLAVORO

Nell'ambito degli accordi stipulati con associazioni ed Enti regionali per incrementare la sinergia istituzionale a vantaggio dei cittadini, la Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate ha intrapreso una collaborazione con l'associazione Speranzaallavoro (Filca Cisl e Adiconsum). L'accordo ha valore regionale per creare un canale diretto per la soluzione di problemi di adempimento degli obblighi fiscali.

ALBERGHI. Ieri cerimonia all'ente camerale

Hotel certificati: Verona ai primi posti in Italia

Sono 135 le strutture titolari del marchio «Ospitalità italiana»

Otto nuove strutture alberghiere veronesi premiate con il marchio ospitalità. Si è svoltata ieri pomeriggio nella sede della Camera di commercio in corso Porta Nuova, la cerimonia ufficiale di premiazione delle strutture che entrano per la prima volta nel circuito del marchio ospitalità italiana giunto alla quindicesima edizione. Con le 135 strutture titolari del marchio presenti sul territorio, la provincia di Verona si colloca al quarto posto in Italia per numero di hotel certificati, a conferma della vocazione turistica del territorio. Il marchio costituisce per gli albergatori una scelta volontaria, annuale e rinnovabile, che non comporta alcun onere economico; la certificazione è rilasciata a seguito di controlli accurati eseguiti da certificatori Isnat, istituto nazionale ricerche turistiche, una Società consortile per azioni "in house" al sistema camerale, che verifica ben 250 parametri, sia strutturali tra cui facciata, hall, parcheggio, infissi, stato degli impianti, sia di servizio come la disponibilità, cortesia, professionalità, accoglienza del personale. «Questo è un settore che non risente della crisi ma che presenta buone possibilità di miglioramento», ha commentato Enrico Corsi, assessore Attività economiche Turismo, mobilità viabilità e relative infrastrutture del Comune di Verona, «miglioramento che può essere raggiunto anche attraverso iniziative mirate come quelle che Comune sta avviando, prima fra tutte l'avvio entro novembre di un portale dedicato al turismo scaligero».



Ferdinando Albinì

vello nazionale che a livello internazionale, essendo l'unica certificazione di qualità turistica in Europa che vanta ben 6000 strutture certificate. «In questi tempi di crisi investire in qualità è costoso e non è semplice», ha precisato Enrico Perbellini, presidente della sezione Turismo e Gruppo alberghi di Confindustria Verona «Ma i nostri alberghi, accettando di mettersi al passo con le richieste di mercato competitivo, hanno intrapreso una strada virtuosa che non nell'immediato ma nel lungo periodo farà vedere i suoi frutti».

Introducendo i lavori, Ferdinando Albinì, vicepresidente della Camera di commercio, ha ricordato le tappe principali dell'iniziativa, nata 15 anni fa dalla volontà di quattro province venete (Verona, Padova, Vicenza, Belluno) e oggi presente in 80 province d'Italia. «Il turismo è una voce fondamentale per la nostra economia», ha sottolineato Albinì, «Si tratta di un turismo che si sviluppa lungo tutto l'anno, sia nella stagione estiva che è sempre attraente per i monumenti storici scaligeri e la stagione lirica, sia in inverno per ammirare i presepi o partecipare al "Natale degli Olivi" sulla riviera del Garda». **●E.CO.**

La riduzione del personale, da 92 dipendenti a fine 2010, è dovuta al trasferimento nel Comasco

L'ITALIA CAMBIA VOLTO

L'ITALIA CHE CAMBIA

PENSIONI

TUTTE LE NOVITÀ DOPO IL DECRETO "SALVA ITALIA" E IL DECRETO MILLEPROROGHE 2012

Nuove regole di calcolo • Pensione anticipata
Regime contributivo • Riscatto e ricongiunzione
Pensione di vecchiaia • Anticipo del trattamento di vecchiaia
In pensione con le vecchie regole • Risposte ai quesiti

Lisa De Simone

**PENSI
IONI**

MAGGIOLI EDITORE

Il volume è dedicato alla riforma previdenziale, una vera rivoluzione che riguarda milioni di persone. In modo semplice e con terminologia non da "addetti ai lavori", questo libro spiega quali novità (e sorprese) riserva la riforma, offrendo indicazioni utili a operare le scelte migliori.

A SOLI € 3,90
DA SABATO 30 GIUGNO CON



DI FACILE
CONSULTAZIONE
CON UNA
AMPIA SEZIONE
DI DOMANDE
E RISPOSTE